

ASSISI Il sindaco tranquillizza i cittadini Tasse e bollette "Nessun aumento"

**Gualdo Tadino
Tagina e Sirci
rsu rinnovate**

■ GUALDO - Il 25 e 26 giugno scorsi, i lavoratori della Tagina di Gualdo Tadino e della Sirci di Gubbio sono stati chiamati a rinnovare con il voto le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) e gli Rls (responsabili lavoratori sicurezza) delle loro aziende. La partecipazione al voto, in entrambi gli stabilimenti, si è attestata ben oltre il 60% degli aventi diritto. I candidati nelle liste della Filcem-Cgil hanno raccolto il 59% dei consensi alla Tagina e il 61% alla Sirci. La Filcem-Cgil è da sempre sostenitrice convinta della fondamentale importanza della partecipazione democratica nelle fabbriche sottolineando come "La difesa dei diritti e dei salari passa infatti attraverso l'azione quotidiana delle Rsu nei posti di lavoro, in un contesto in cui la precarietà dei lavoratori ha raggiunto livelli inaccettabili per il sindacato".

Lorenzo Capezzali
Assisi

Tasse e bollette al centro di un vivace dibattito comunale che vede sul piede di guerra opposizione e residenti. A far scattare l'attenzione sulla questione sono state le lamentele di alcuni cittadini, destinatari del pagamento d'importi su metano e nettezza urbana, totalmente inattesi. "Questi balzelli ci hanno sorpreso - denunciano alcuni residenti - e non capiamo il perché. Eppure di strutturale nelle abitazioni non è cambiato nulla. Anzi, alcuni di noi hanno vissuto in casa solo alcuni mesi". Anche il consigliere di minoranza Travicelli, di recente, sollevò il problema, rilevando che il barometro della spesa procapite nei servizi e nei consumi dei cittadini non volgeva al meglio. Per il consigliere dell'Ulivo, insomma, le tariffe sono abbondantemente lievitare. E proprio sulla questione è intervenuto il sindaco Ricci per far chiarezza. "Ad Assisi, dopo aver condotto un'indagine a tutto campo - spiega il primo cittadino - la

■ La replica
di Ricci
alle proteste
dei residenti

Il sindaco Ricci
Le dichiarazioni
del primo cittadino
in seguito
alle lamentele
dei giorni scorsi

quota di tasse locali raggiunge in media 322 euro per famiglia contro i livelli umbri che arrivano a 661 euro. Questi sono numeri e non opinioni. C'è, inoltre, da tenere presente, che dallo stato centrale non sono arrivati 2 milioni di euro - L'amministrazione chiude il sindaco - non ha aumentato le tariffe sull'Ici, sull'Irpef, sulla Tosap e sulle mense scolastiche. Per la Tarsu c'è stato un aggiornamento in seguito alla svalutazione Istat. Il dato era fermo da 6 anni. Le tariffe 2007 di 1,15 al metro quadrato sono nettamente inferiori a quelle dei Comuni limitrofi".



BASTIA UMBRA

Cresce il Palio di San Michele

BASTIA UMBRA - "Un giorno storico per il Palio di San Michele". Così lo ha definito il presidente dell'Ente palio Monia Giacanella Bugiantella, all'indomani del Consiglio comunale che ha siglato lunedì il protocollo d'intenti tra Ente palio e Comune. Un atto importante per la crescita e la valorizzazione del Palio di San Michele, che quest'anno giunge al 45° anno d'età. Questo documento ufficiale formalizza i criteri su cui proseguire il rapporto di collaborazione già in essere tra le due parti e ufficializzare il Palio di San Michele a tutti gli effetti. All'interno dell'Ente palio è stata istituita una commissione apposita, che in questi mesi si è occupata della redazione e

dell'analisi del testo del protocollo, per garantire un'organizzazione efficiente dell'intero sistema della manifestazione, sia negli aspetti ordinari che in quelli di sviluppo. "Le azioni di programmazione che andremo a costruire insieme nel tempo - ha sottolineato il presidente - avranno un valore forte per tutti i cittadini, evitando il sopraggiungere di emergenze che provocano dispersione di risorse umane ed economiche. In particolare, nel protocollo abbiamo voluto dedicare un capitolo specifico alle sedi per i Rioni, una priorità inderogabile alla quale come Ente palio stiamo lavorando a fondo. L'Ente palio con questo atto diventa soggetto maggiormente credibile".

MAGIONE Proietti: "I rifiuti li producono tutti ma nessuno li vuole" Chiusura della discarica, la strigliata del sindaco



Discarica. E' polemica sull'apertura del nuovo sito al posto della discarica di Borgogigione

Tecla Bolognini
Magione

Un'area del territorio, preposta ormai da 25 anni, alla funzione di smaltimento rifiuti, sul cui destino le autorità comunali stanno iniziando a ragionare. Un ventennio in cui si è verificata un'evoluzione teorico-pratica delle logiche di salvaguardia ambientale e della percezione collettiva del ruolo delle aree verdi comuni.

Per discarica di Borgogigione, situata nel lembo nord della municipalità Magione, lontano da aree residenziali, si prevede, entro pochi anni, una riqualificazione e ed una dismissione, ma attualmente, le autorità locali, stanno ancora valutando l'individuazione territoriale di un diverso sito preposto alla medesima funzione, anche se sembra non manchi delle proteste dei residenti. "Non esistono, al momento,

degli indirizzi generali riguardo lo smaltimento dei rifiuti e la correlata individuazione di aree preposte a questo nei diversi territori - spiega il sindaco di Magione, Alunni Proietti - Nessun cittadino, idealmente parlando, vorrebbe rifiuti e discariche sul proprio territorio, ma le dinamiche di sviluppo economico e l'aumento del numero dei residenti in diversi agglomerati locali hanno prodotto un forte aumento degli stessi. La discarica di Borgogigione, considerando le logiche di gestione del territorio e le modalità di percezione delle problematiche ambientali, alcuni decenni or sono, era stata organizzata ottimamente e la sua funzione è stata di fondamentale importanza per Magione. In capo a pochi anni sarà chiusa e si dovrà individuare un nuovo sito, ma si presenteranno difficoltà sul dove, sulla collocazione, perché, a parole, nessuno vuole vicino discariche, ma i rifiuti esistono. Per lo smaltimento dei rifiuti del resto, a livello generale o si opta per termovalorizzatori o inceneritori, oppure si individua un altro sito all'interno del territorio, ma non sarà affatto facile farlo, per le logiche appena esposte".

NOCERA Piazzole in aumento

Campeggio di Monte Alago al via i lavori d'ampliamento

NOCERA UMBRA - Un altro importante risultato è stato raggiunto dall'Amministrazione comunale della città delle acque, nell'ambito della ricostruzione post sisma. Il sindaco di Nocera Umbra, Donatello Tinti, e l'assessore ai lavori pubblici, Enzo Animobuono, affermano con soddisfazione, che sono stati consegnati i lavori per il progetto di ampliamento, riqualificazione e ammodernamento del campeggio di Monte Alago. L'importo dei lavori, spiega l'assessore Animobuono, è di 147mila euro, di cui il 70% finanziato con fondi provenienti dall'Unione Europea ed il restante 30% con fondi ricavati direttamente dall'amministrazione comunale.

Il progetto prevede: il recupero e l'ammodernamento delle strutture già esistenti, l'ampliamento, con ulteriori piazzole per la sosta dei campers e roulotte dell'area destinata a campeggio, la realizzazione di strutture a carattere edilizio ricettivo di cui, tre baite di piccole dimensioni e due moduli tipo deck da adibire ad attività promozionali, propagandistiche, di reception e di ristoro. Sarà realizzato un idoneo parcheggio, per la rimessa di biciclette e, sia dall'area di sosta, che nelle immediate vicinanze della struttura adibita a servizi, partiranno due sentieri creati seguendo le curve di livello più adatte per passeggiate naturalistiche. "Con questo progetto - afferma il primo cittadino nocerino - si andrà a soddisfare a pieno il fine di riqualificazione, valorizzazione e potenziamento del sistema turistico locale".

■ Si punta
allo sviluppo
del turismo
locale